



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-47 MANAGEMENT DELLE ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVE

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	3
ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	3
ART. 4 FREQUENZA.....	4
ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE	4
ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	4
ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE	4
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE.....	5
ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE	5
ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE.....	5

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Management delle attività motorie e sportive, occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

Aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi:

- ex D.M. 270/04: L-22; L-18; L-33; L-14
- ex D.M. 509/99: classe 33, classe 17, classe 28, classe 2, classe 31
- Diploma ISEF

oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate, diploma universitario di durata triennale, diploma universitario di durata quadriennale, titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali, titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo che consentano il riconoscimento di almeno 60 crediti formativi universitari nei seguenti settori scientifici disciplinari: BIO/08, BIO/09, BIO/10, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17, FIS/07, ING-IND/34, ING-INF/06, IUS/01, IUS/09, IUS/14, MED/01, MED/04, MED/09, MED/13, MED/26, MED/33, MED/34, MED/36, MED/39, MED/42, M-EDF/01, M-EDF/02, M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-S/01, SPS/07

di cui almeno:

- 10 cfu nell'ambito motorio e sportivo e/o biomedico e/o medico-clinico;
- 6 cfu nell'ambito psicologico e/o pedagogico e/o sociologico;
- 10 cfu nell'ambito giuridico e/o economico e/o statistico.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

b. Modalità di ammissione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario delle discipline motorie, giuridiche ed economiche avverrà tramite l'accertamento del voto di laurea uguale o superiore a 80/110.

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Le attività didattiche guidate potranno comprendere: lezioni frontali, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche, seminari, tutorial, attività didattiche per piccoli gruppi (problem solving, simulazioni, giochi, case study). Le attività individuali potranno consistere in: studio individuale, programmi di simulazione al computer, corsi di auto apprendimento programmato su testi o computer, pacchetti di auto apprendimento, laboratori linguistici e informatici. Le attività di tirocinio consisteranno in periodi di formazione pratica da svolgere presso centri o laboratori di ricerca, di base o applicata, attinenti alle discipline curriculari oppure presso istituzioni, strutture o

organismi di attività motorie convenzionati. Le modalità di attuazione del tirocinio sono specificate nell'apposito regolamento.

ART. 4 FREQUENZA

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato. La frequenza è obbligatoria nella misura minima del 70% del totale delle ore previste per ogni singola attività formativa. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo. Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità. Gli esami di ciascuna disciplina potranno essere svolti in forma di: colloqui orali; prove scritte, sotto forma di saggi, domande a scelta multipla o a risposta aperta breve; prove pratiche, conoscenza uso di strumentazioni e attrezzi. La prova orale può essere preceduta da una o più prove scritte il cui esito condiziona l'ammissibilità all'orale. La prova può altresì essere preceduta da prove in itinere il cui eventuale esito negativo non preclude tuttavia l'ammissione all'esame. L'attività di tirocinio è verificata con la valutazione della relazione conclusiva. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative che il Consiglio di corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i suddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo alle attività formative svolte nella medesima lingua di erogazione del corso di studio.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato;

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

La tesi viene svolta sotto la guida di un relatore e deve mirare a verificare le capacità dello studente di svolgere in modo autonomo un progetto di ricerca, sperimentale o teorica, su argomento pertinente agli obiettivi formativi qualificanti e specifici del Corso di Studio.

La tesi deve articolarsi nelle seguenti fasi: progettazione; raccolta e successiva elaborazione delle informazioni; stesura sequenziale e coerente dei dati acquisiti; discussione e considerazioni personali sull'argomento; citazioni delle fonti bibliografiche nazionali e internazionali. La Commissione valuta il candidato avendo riguardo del curriculum degli studi e dello svolgimento della prova finale. La valutazione della Commissione è espressa in

centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

La tesi verrà valutata dalla Commissione di laurea con un punteggio compreso tra 0 e 8 punti.

Il relatore può assegnare da 0 a 5 punti, la commissione da 0 a 3.

La lode potrà essere attribuita, su decisione unanime, solo in casi di lavoro di eccezionale impegno laddove:

- il punteggio complessivo (composto da media ponderata dei voti + punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro di tesi) superi il 110/110

e

- la media ponderata dei voti che il candidato ha riportato negli esami di profitto sia almeno pari a 103/110 con almeno 1 lode in carriera;

oppure

- la media ponderata dei voti che il candidato ha riportato negli esami di profitto sia almeno pari a 105/110.

Inoltre, è previsto un punteggio aggiuntivo di 1 punto nel caso di completamento di un programma di mobilità all'estero.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.